TEMPO DI QUARESIMA

V DOMENICA

SECONDI VESPRI

Abbazia Benedettina «Mater Eccleslæ» Isola San Giulio - Orta (Novara)

DOMENICA SECONDI VESPRI

Inno





fructu-ó-sa sint tu-is ie-iuni-ó-rum mú-ne-ra. A-men.

Traduzione:

- 1 Ascolta, benigno Creatore, / le nostre preghiere con le lacrime / effuse in questo sacro / digiuno quaresimale.
- 2 O santo che scruti la profondità dei cuori, / tu conosci la debolezza delle nostre forze; / offri la grazia del perdono / a noi che a te siamo rivolti.
- 3 Sì, abbiamo molto peccato, / ma perdona chi lo confessa, / e a lode del tuo nome / a chi è fragile dona soccorso.
- 4 Fa' che il corpo sia sottomesso / mediante l'astinenza, / così che il nostro intimo, sobrio, / si astenga del tutto dai peccati.
- 5 Dona, o Trinità beata, / concedi, o semplice Unità, / che copiosi siano per i tuoi fedeli / i frutti del presente digiuno. Amen.

Antifone

Ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è benigno e misericordioso, più grande di ogni male.



Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto * sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, * più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Signore, Re onnipotente, liberaci a motivo del tuo nome e donaci il tempo della penitenza.



Sal 113A

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
il Giordano si volse indietro,

Euouae

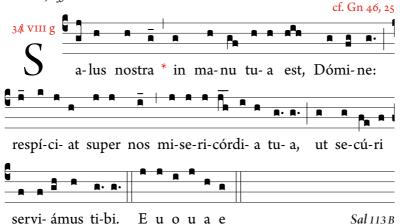
i monti saltellarono come arieti, *
le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, *
e tu, Giordano, perché torni indietro?
Perché voi monti saltellate come arieti *
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, *
davanti al Dio di Giacobbe,
che muta la rupe in un lago, *
la roccia in sorgenti d'acqua.

Gloria... Si ripete l'antifona.

La nostra salvezza è nella tua mano, Signore. La tua misericordia sia rivolta su di noi, affinché ti serviamo senza timore.



Non a noi, Signore, non a noi, †
ma al tuo nome da' gloria, *
per la tua fedeltà, per la tua grazia.

Perché i popoli dovrebbero dire: *

«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, *
egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, * opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, * hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, *
hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †
hanno piedi e non camminano; *
dalla gola non emettono suoni.
Sia come loro chi li fabbrica *

e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: * egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: * egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: * egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †
benedice la casa d'Israele, *
benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, * benedice i piccoli e i grandi.

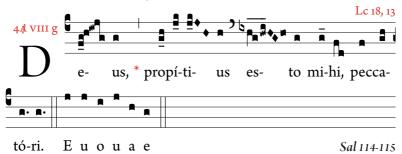
Vi renda fecondi il Signore, *
voi e i vostri figli.
Siate benedetti dal Signore *
che ha fatto cielo e terra.
Leigli sano i gieli dal Signore *

I cieli sono i cieli del Signore, *
ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, *
né quanti scendono nella tomba.
Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore *
ora e per sempre.

Gloria... Si ripete l'antifona.

O Dio, sii benevolo con me, peccatore.



Amo il Signore perché ascolta * il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio * nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, * ero preso nei lacci degli inferi.

Mi opprimevano tristezza e angoscia + e ho invocato il nome del Signore: * «Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, *
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili: *
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, *
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte, †
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, *
ha preservato i miei piedi dalla caduta.
Camminerò alla presenza del Signore *
sulla terra dei viventi.

Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 115.

Ho creduto anche quando dicevo: *
 «Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: *
 «Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, * davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore * è la morte dei suoi fedeli.

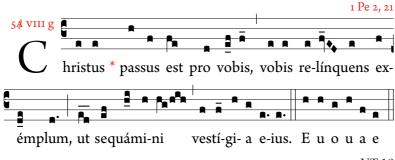
Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode * e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore * davanti a tutto il suo popolo, negli atri della casa del Signore, * in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria... Si ripete l'antifona

Cristo pati per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme.



NT 18

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, *
perché ne seguiate le orme:
egli non commise peccato *
e non si trovò inganno sulla sua bocca;
oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
e soffrendo non minacciava vendetta,
ma rimetteva la sua causa *
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo * sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, + vivessimo per la giustizia; * dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria... Si ripete l'antifona.

Lettura breve Responsorio

Io grido: Signore, abbi pietà di me. Guariscimi, perché ho peccato contro di te.



Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i Sancto.

oppure



me- i. y Sana á-nimam me- am, qui- a peccá- vi ti-



Sancto.

V Domenica

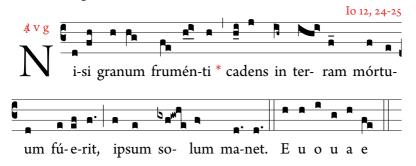
V Domenica Anno A

Il nostro amico Lazzaro si è addormentato; andiamo e svegliamolo dal sonno.



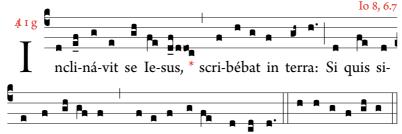
Se il chicco di grano cadendo in terra non muore, rimane solo.

Anno B



V Domenica Anno C

Gesù si chinò e scriveva per terra: Se qualcuno è senza peccato scagli la pietra contro di lei.



ne peccá-to est, mittat in e-am lá-pi-dem. E u o u a e

Intercessioni e Padre Nostro Orazione e preghiera conclusiva

